

Prove d'esame

I. Traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano al francese, in un'ora di tempo.

- ♣ Il Cinema Italiano nelle carte dell'Archivio storico diplomatico
- ♣ Riconoscimento di sentenze straniere
- ♣ Le relazioni tra Italia e Principato di Monaco.

Criterio di valutazione: La Commissione ha diviso il testo in cinque paragrafi assegnando, collegialmente, per ciascun paragrafo, un voto da uno a dieci alla quantità di testo tradotto e un voto da uno a dieci alla qualità della traduzione.

II. Colloquio consistente in:

a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale. Nel corso di detto colloquio sono state accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero;

b) una conversazione in lingua francese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati hanno effettuato una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano

Criterio di valutazione: La Commissione ha valutato le risposte dei candidati attribuendo i punteggi secondo i seguenti parametri:

- a) Elementi motivazionali (40%)
- b) Conoscenza del Principato di Monaco, conoscenza dell'attività consolare (20%)
- c) Precisione nella traduzione estemporanea (40%)

III. Prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio.

Criterio di valutazione: La Commissione ha collegialmente attribuito il punteggio valutando la dimestichezza mostrata da ciascun candidato nell'uso del computer.

IV. Prova a carattere eminentemente pratico di collaborazione consolare.

Criterio di valutazione: La Commissione ha collegialmente valutato la capacità del candidato di individuare le priorità tra vari compiti da svolgere.